

OGGETTO: Fondo risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza anno 2023: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo parte giuridica 2020/2022 di cui alla Delibera del CdA n. 49 del 14/12/2021. Parte economica 2023.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

di legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'articolo 40, comma 3-sexies del DLgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del dlgs n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</p> <p>L'art. 40 bis del DLgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del DLgs n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p> <p>Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; • supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale; • fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2023 per il personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area della Dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina nell'articolo 45 del CCNL 17/12/2020.



Ai sensi del comma 4 del citato articolo questo Ente, avendo 3 dirigenti in servizio, le materie indicate nel comma 1 **non** sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 44;
Le risorse finanziarie oggetto di informazione e **non** di concertazione per l'anno 2023, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

risorse storiche consolidate:	131.830,00
Di cui incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	30.762,03
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (RIA & Mat.Ec.)	20.713,11

TOTALE RISORSE FISSE

183.315,14

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse variabili art. 57, comma 2, lett. e) CCNL 23/12/1999	59.166,08
Risorse variabili art. 37 CCNL 23/12/1999	0,00
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 28, c. 2 CCNL 1.4.1999 e smi)	0,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

59.166,08

RIEPILOGO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	183.315,14
Risorse variabili	59.166,08
Decurtazione Permanente Art. 1, c.456, L. 147/2013	-0,00
Riduzione prevista dall'art.20, L.R. siciliana n. 9/2013	- 37.863,12
Riduzione imposta dall'art.23, D. Lgs. n. 75/2017	- 0,00

TOTALE FONDO

204.608,11

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 40 del DLgs n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO l'art. 5 CCNL 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22/02/2006, (Dirigenza Regioni ed Autonomie locali) Area II recante: *"Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo"*;

RICHIAMATE le disposizioni dei contratti collettivi nazionali del Comparto Regioni ed Enti Locali riferiti alla dirigenza, con particolare riferimento alle seguenti, relative alla disciplina della costituzione delle risorse decentrate:

- art. 26 del CCNL 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)
- art. 1, comma 3 CCNL 12/02/2002 (biennio economico 2000-2001)
- art. 23, commi 1-4 CCNL 14/05/2007 (biennio economico 2003-2004)
- art. 16, commi 1-4 CCNL 22/02/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)
- art. 5, commi 1-4 CCNL 03/08/2010 (biennio economico 2008-2009)
- Titolo IV, artt. 56 e 57 CCNL 17/12/2020 (triennio 2016-2018)

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 12 del 23 marzo 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con riferimento alla contrattazione integrativa, segnala che è stata introdotta con il comma 236 dell'art. 1 della Legge 208/2015, una nuova misura di contenimento della spesa. Tale previsione dispone che nelle more dell'adozione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato

per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
VISTO il fondo risorse decentrate personale dirigente anno 2023 approvato con determinazione dirigenziale n. 833 del 20/12/2022 ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999;

Predisporre la seguente
Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Indice minimo obbligatorio

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.....	3
<i>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.....</i>	<i>3</i>
MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).....	4
<i>a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;.....</i>	<i>4</i>
DISPOSIZIONI FINALI	5
<i>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;.....</i>	<i>6</i>
<i>c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;.....</i>	<i>6</i>
<i>d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;.....</i>	<i>7</i>
<i>e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);.....</i>	<i>7</i>
<i>f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.....</i>	<i>7</i>
<i>g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.....</i>	<i>8</i>

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: CCDI - parte giuridica 2020-2022: 03/12/2021	
Periodo temporale di vigenza	Dal 01/01/2020 al 31/12/2022 : parte giuridica Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 : parte economica	
Composizione della delegazione trattante	Delegazione di parte pubblica: <ul style="list-style-type: none"> d.ssa Patrizia Giambarveri (Direttore Gen. IACP CT) - Presidente dott. Calogero Centonze (Dirigente Area Finanziaria-Amministrativa) arch. Salvatore Lentini (Dirigente Area Tecnica) Delegazione di parte sindacale: <ul style="list-style-type: none"> Rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto: CISL, UIL, CGIL. 	
Soggetti destinatari	Personale Dirigente IACP di Catania	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Questo Ente è dotato di n. 3 dirigenti, di cui n. 1 assunto a tempo determinato con decorrenza 01/03/2022 e rispetta le disposizioni indicate dall'art. 4, CCNL 23/12/1999.	
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <i>Si, il Collegio Straordinario dei Sindaci esprime parere positivo con verbale n. 19 del 15/12/2022.</i> Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Collegio Straordinario dei Sindaci Nessun rilievo

dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <i>Si, con Deliberazione del CdA n. 43 del 29/12/2022</i></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>L'Amministrazione, ha adottato il Programma con Deliberazione del CdA n. 6 del 30/03/2023, che approva il PIAO 2023-2025.</i></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, articolo 47, comma 8, D.Lgs. n. 165/2001, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 21 comma 2? <i>Si per quanto di competenza</i></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i></p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 	

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

CONTENUTO MINIMO ED OBBLIGATORIO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Si illustrano di seguito i contenuti dell'articolato per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, con l'attestazione finale della compatibilità legislativa e contrattuale.

Illustrazione sintetica articolato contrattuale

Ipotesi contrattazione decentrata integrativa annuale 2023 (parte economica),

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CATANIA
PARTE ECONOMICA 2023**

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti così come determinato dall'Ente con determinazione Dirigenziale n. 833 del 20/12/2022, sulla base di quanto indicato all'art. 3 e 4 del **CCDI-dirigenti 2020-2022 del 03/12/2021** e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto della distribuzione delle risorse del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti così come approvato dall'Ente con determinazione dirigenziale a cui la presente relazione costituisce allegato e parte integrante, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Si specifica in tale sede che il presente documento è redatto nel rispetto della deliberazione del CdA n. 43 del 29/12/2022 di approvazione del Piano delle Performance 2023-2025 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi.

In merito alle modalità di utilizzo del Fondo posizione e risultato per l'anno 2023 le parti prendono atto dei criteri indicati dagli artt. 5, 6 e 7 del CCDI-dirigenti del 03/12/2021;

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.



b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

le risorse destinate alla contrattazione integrativa vengono utilizzate nel seguente modo:

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ANNO 2023

Legittimità giuridica

Fonte contrattuale e funzione da retribuire

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	
Art. 60 CCNL 17/12/2020 - Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; D.Lgs. 50/2016 aprile 2006 n. 163	-
Art. 60 CCNL 17/12/2020 - Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	-
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O COMUNQUE NON REGOLATE	-
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Art. 57 CCNL 17/12/2020 - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - stima	127.434,64
Art. 57 CCNL 17/12/2020 - RETRIBUZIONE DI RISULTATO - stima	77.173,47
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	204.608,11

Totale destinazione	204.608,11
----------------------------	-------------------

RIEPILOGO

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa	
Totale risorse fisse	183.305,14
Totale risorse variabili	59.166,08
Decurtazione Permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013	-0,00
Decurtazione art. 23 D.Lgs. 75/2017	-0,00
Riduzione 20% fondo 2010 art. 20 L.R. 9/2013	-37.863,12
Totale Fondo sottoposto a certificazione	204.608,11
Finalizzazioni	
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	204.608,11
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	0,00
Totale	208.608,11

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

NOTA BENE I rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati, con riproduzione testuale della relativa disciplina, evitando la mera citazione degli estremi degli stessi. È fatto divieto di rinvio, anche tacito, a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Il contratto integrativo qui illustrato richiama tutte le norme conformi all'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dal disposto di cui al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. .

Le parti danno atto che per effetto degli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014, il vigente Regolamento disciplinante gli Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, approvato con Delibera Commissariale n. 73 del 04/07/2014 e successiva n. 9 del 18/05/2015, sono state adeguate alle intervenute modifiche legislative ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis-7quinqies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le parti danno atto che per effetto dell'art. 9 della Legge 114/2014 il vigente Regolamento Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000) è stato adeguato con Delibera Commissariale n. 32 del 20/02/2014 e successiva n. 115 del 17/11/2014.

Inoltre con determinazione direttoriale n. 450/2020 è stato individuato il tetto dei compensi professionali per i legali interni in caso di compensazione delle spese, considerando quale criterio oggettivo e misurabile il valore medio riconosciuto per compensare i legali interni dal 2016 ad oggi

nonché l'andamento del contenzioso nel suo complesso, stabilendo in € 45.000,00 il limite di stanziamento di cui all'art. 9, c. 6 L. 114/2014 cui attenersi a partire dall'esercizio 2020 e per i successivi, secondo il criterio per cassa, come rilevato dagli orientamenti C.d.C Puglia n. 49/2014/PAR, Liguria 82/2015/PAR, Sardegna 118/2016/PAR e il citato Piemonte n. 20/2018/SRCPIE/PAR.

Nello specifico, si evidenzia che l'Area Legale non è attualmente ricoperta da alcun dirigente e che la somma individuata con la Determina direttoriale n. 450/2020 sopra citata è destinabile agli avvocati non dirigenti interni all'Ente a valere sul Fondo Risorse Decentrate 2022 del personale non dirigente.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera".

Il successivo Art. 19. Comma 1 "Criteri per la differenziazione delle valutazioni" dispone che in ogni amministrazione, l'Organismo indipendente, sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati secondo il sistema di valutazione di cui al Titolo II del presente decreto, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale, distinto per livello generale e non, e del personale non dirigenziale. Si precisa che ai sensi del comma 6 dello stesso articolo se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a 5, sono applicabili le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 relative alla differenziazione dei livelli di performance.

Con l'art art 6 del contratto integrativo 2020/2022 approvato il 03/12/2021, titolato "Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla Retribuzione di Risultato" l'ente espone le disposizioni in materia. Si specifica, inoltre, che all'art. 6, comma 3 dello stesso CCDI è disposto quanto di seguito riportato: *"L'indennità di risultato viene ripartita tra i Dirigenti in servizio in misura ponderata alla pesatura delle indennità di posizioni percepite, al numero di mesi prestati relativamente a ciascuna posizione ricoperta e viene inoltre ponderata applicando per il dirigente con incarico di coordinatore/Direttore Generale un peso pari al 100% per i mesi in cui ricopre tale incarico."*

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

Con la approvazione del presente Accordo annuale decentrato, essendo previsti stanziamenti di somme dedicate al raggiungimento di specifici risultati legati agli obiettivi di previsti nel Piano Programma allegato al Bilancio di previsione finanziario, contenente il piano dettagliato degli obiettivi elaborato sulla base degli strumenti generali di programmazione contenuti nel Bilancio di previsione, ci si attende di mantenere lo standard di performance raggiunto negli ultimi anni dalla dirigenza.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

Che la Contrattazione Integrativa parte giuridica 2020-2022, ancora vigente, e parte economica 2023 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
Che con la Delibera del CdA n. 43 del 29/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023/2024/2025, cui è allegato il piano delle attività dove sono stati inseriti gli obiettivi strategici dell'ente per l'anno 2022;
Che il DDG n. 5 del 11/01/2023, trasmesso con la nota prot. 1466 del 11/01/2023 da parte della Regione siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 325 il 12/01/2023, approva il Bilancio di Previsione 2023/2025 di questo Ente;
Che la Contrattazione Integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno “strumento”, fondato sulla valutazione della realtà dell'ente e degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio d'Amministrazione al bilancio preventivo 2023/2025 e del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi

ATTESTA

La legittimità giuridica con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale;

DISPONE

Ai sensi dell'Art. 40-bis comma 5 del d.lgs. 165/2011 la trasmissione per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, all'ARAN e CNEL del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa;
Ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art 21 comma 2, la pubblicazione del contratti integrativo stipulato, corredato della la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio sindacale, nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art 40 bis d.lgs.165/2011.

Catania, __/__/2023

Il Direttore Generale

(d.ssa Patrizia Giambarveri)

